

DINAMICO (già BILANCIATO YELLOW)

Data di avvio dell'operatività del comparto:	01/07/2004
Patrimonio netto al 31.12.2024 (in euro):	781.926.542,32
Soggetto gestore:	Ardian France, per il mandato di "Private Equity" AXA Investment Managers Paris per il mandato "Obbligazionario Globale Attivo" Azimut Capital Management Sgr per il mandato "Azionario Europa Attivo" BlackRock Investment Management (UK), per il mandato "Azionario Globale Passivo" UBS Asset Management (Italia), per il mandato "Total Return" Epsilon Sgr per il mandato "Risk Overlay" Payden Global SIM, per il mandato "Obbligazionario Globale Total Return"

Informazioni sulla gestione delle risorse

La gestione delle risorse è stata rivolta in pari quote su strumenti finanziari di tipo obbligazionario e di natura azionaria, con una componente azionaria "strategica" pari al 50%. Le gestioni sono prevalentemente di tipo "a benchmark", ad eccezione di due mandati Total Return (obbligazionario globale e multi asset). La gestione del rischio di investimento è stata effettuata in coerenza con l'assetto organizzativo del Fondo, che prevede che la gestione delle risorse sia demandata a intermediari professionali e che il Fondo svolga sugli stessi una funzione di controllo. Le scelte di gestione hanno tenuto conto delle indicazioni che derivano dall'attività di monitoraggio del rischio. Il gestore ha effettuato il monitoraggio guardando a specifici indicatori quantitativi scelti sulla base delle caratteristiche dell'incarico conferito. Il Fondo ha svolto a sua volta una funzione di controllo della gestione anche attraverso appositi indicatori di rischio e verificando gli scostamenti tra i risultati realizzati rispetto agli obiettivi e ai parametri di riferimento previsti nel mandato. I gestori hanno utilizzato strumenti derivati quotati per fini di copertura cambio e rischio di mercato, e al fine di investire in maniera efficiente in mercati residuali. Il gestore del mandato di Risk Overlay ha utilizzato opzioni quotate e futures per implementare strategie di copertura volte a diminuire il rischio estremo del portafoglio finanziario del comparto. Coerentemente alla politica di investimento, parte delle risorse è altresì investita in OICR. È previsto, inoltre, un investimento di FIA di Private Equity per un impegno complessivo massimo pari ad euro 81 milioni.

Il rendimento netto del comparto nel 2024 è stato positivo (7,04%) e lievemente inferiore rispetto al proprio benchmark di riferimento (7,13%). A riguardo, si segnala il contributo negativo del mandato di Risk Overlay, il quale ha registrato rendimenti negativi da inizio anno, in coerenza con l'andamento positivo dei mercati azionari.

Sebbene tutte le gestioni abbiano registrato risultati positivi, a contribuire maggiormente alla performance di comparto sono risultati i gestori azionari, soprattutto il mandato azionario passivo globale anche grazie all'applicazione di filtri c.d. "ESG". In termini di scelte attive rispetto al parametro di riferimento, le scelte tattiche del gestore azionario Europa hanno contribuito negativamente all'extra rendimento del comparto nei confronti del proprio parametro di riferimento, sia in termini di allocazione extra benchmark che in termini di selezione titoli.

Complessivamente, anche la diversificazione apportata tramite l'investimento in Private Equity ha contribuito alla stabilizzazione dei rendimenti, sebbene in maniera ancora residuale, essendo il mandato ancora nel proprio periodo di investimento.

La duration media di portafoglio, in lieve riduzione rispetto allo scorso anno, risulta leggermente inferiore a quella inferiore a quella del benchmark di riferimento.

Le Tabelle che seguono forniscono informazioni relative alla fine del 2024.

Tav. 1 – Investimenti per tipologia di strumento finanziario

Azionario 46,58%				Obbligazionario 47,61%
di cui OICR 32,67%	di cui OICR 3,71%	di cui Titoli di stato 16,62%		di cui Corporate 27,28%
		di cui Emittenti Governativi 16,62%	di cui Sovranazionali 0,00%	

Tav. 2 – Investimenti per area geografica

	Area Geografica	Totale	%
Azioni	Italia	7.413.659,45	0,94%
	Altri Paesi dell'Area Euro	97.635.173,33	12,31%
	Altri Paesi Unione Europea	16.910.571,61	2,13%
	Stati Uniti	152.557.359,40	19,24%
	Giappone	11.155.119,15	1,41%
	Altri Paesi aderenti OCSE	53.401.997,30	6,74%
	Altri Paesi non aderenti OCSE	30.230.564,00	3,81%
Totale Azioni		369.304.444,24	46,58%
Obbligazioni	Italia	32.423.712,48	4,09%
	Altri Paesi dell'Area Euro	113.563.789,65	14,32%
	Altri Paesi Unione Europea	10.575.704,60	1,33%
	Stati Uniti	155.679.166,99	19,64%
	Giappone	1.528.009,04	0,19%
	Altri Paesi aderenti OCSE	34.663.677,65	4,37%
	Altri Paesi non aderenti OCSE	29.127.657,54	3,67%
Totale Obbligazioni		377.561.717,95	47,61%

Tav. 3 – Altre informazioni rilevanti

Liquidità (in % del patrimonio)	4,57%
Duration media	4,30
Esposizione valutaria (in % del patrimonio)	13,41%
Tasso di rotazione (turnover) del portafoglio	0,59

(*) A titolo esemplificativo si precisa che un livello di turnover di 0,1 significa che il 10% del portafoglio è stato, durante l'anno, sostituito con nuovi investimenti e che un livello pari ad 1 significa che tutto il patrimonio è stato, durante l'anno, oggetto di disinvestimento e reinvestimento. A parità di altre condizioni elevati livelli di turnover possono implicare più elevati costi di transazione con conseguente riduzione dei rendimenti netti. Il suddetto indicatore non tiene conto dell'eventuale operatività in derivati effettuata durante l'esercizio.

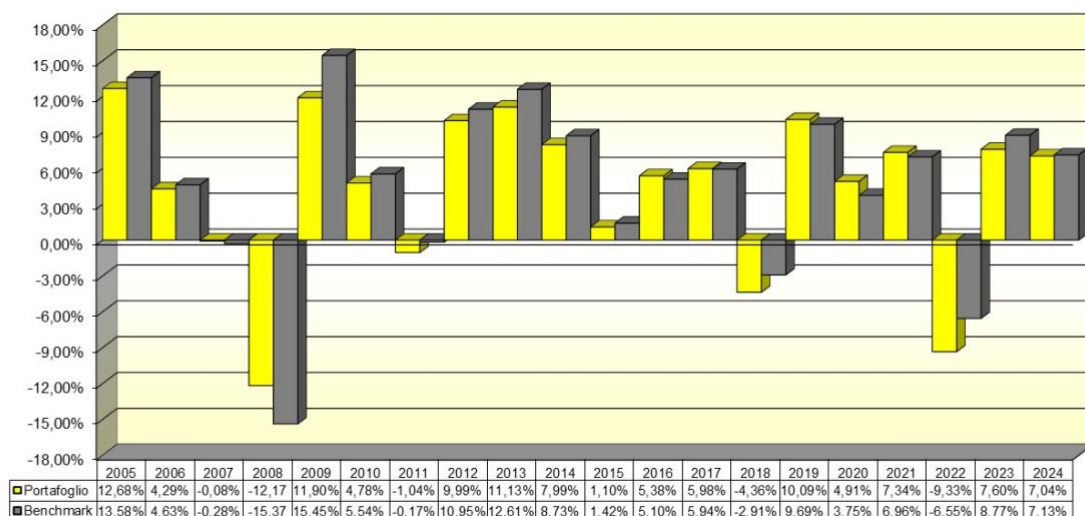
Illustrazione dei dati storici di rischio/rendimento

Di seguito sono riportati i rendimenti passati del comparto in confronto con il relativo *benchmark*.

Nell'esaminare i dati sui rendimenti ricorda che:

- ✓ i dati di rendimento non tengono conto dei costi gravanti direttamente sull'aderente;
- ✓ il rendimento del comparto risente degli oneri gravanti sul patrimonio dello stesso, che invece non sono contabilizzati nell'andamento del *benchmark*, e degli oneri fiscali;
- ✓ il *benchmark* è riportato al netto degli oneri fiscali vigenti, sulla base della metodologia definita dalla COVIP.

Tav. 4 – Rendimenti netti annui (valori percentuali)



Nb: il rendimento del 2004 tiene conto delle performance ottenute dall'inizio del mandato il 1/7/2004.

Benchmark:

Da luglio 2004

MSCI USA in €: 20% - MSCI JPN: 5% - MSCI Europe: 12,5% - MSCI Europe in €: 12,5% - JPM GVB EMU: 40% - ML Corp EMU Ex Fin: 10%

Da ottobre 2008

MSCI Europe LC: 27,5% - MSCI USA in \$: 22,5% - JPM 1-3 Y GVB EMU: 13,3% - JPM All Mats GVB EMU: 26,7% - Merrill Lynch Corp EMU: 10%

Da aprile 2011

JPM All Mats GVB EMU: 26,7% - JPM 1-3 Y GVB EMU: 13,3% - ML Corp EMU: 10% - MSCI Europe LC: 27,5% - MSCI USA € hdg: 22,5%

Da aprile 2012

JPM All Mats GVB EMU: 26,7% - JPM 1-3 Y GVB EMU: 13,3% - ML Corp EMU: 10% - MSCI Europe LC: 15% - MSCI USA € hdg: 12,5% - MSCI WRD ex JPN LC: 22,5%

Da aprile 2013

JPM All Mats GVB EMU IG: 26,7% - JPM 1-3 Y GVB EMU IG: 13,3% - ML Corp EMU: 10% - MSCI WRD ex JPN LC: 50%

Da aprile 2016

BofA ML 0-1 Y Euro GVB IG: 4,15% - BofA ML 1-3 Y Euro GVB IG: 7,47% - BofA ML 3+ Y Euro GVB IG: 9,13% - BofA ML US Treasury Euro Hdg: 4,15% - Barclays EGI LB All MKT EMU HICP Ex GRE Bonds All Mats TR: 4,15% - BofA ML Euro Corp IG: 8,3% - BofA ML US Large Cap Corp IG Euro Hdg: 4,15% - MSCI EMU NR: 11,62% - MSCI Europe ex EMU NR Euro Hdg: 9,13% - MSCI NA NR Euro Hdg: 16,6% - MSCI EM NR: 4,15% - Eurostat Eurozone HICP ex Tabacco Unrev Series NSA + 2,5%: 17%

Da maggio 2019

ICE BofAML Euro GVB 0-1 ys, TR €: 4% - ICE BofAML Pan Europe 1-10 year, TR € hdg: 10% - ICE BofAML Euro Inf-Link Gov All Matss, TR €: 1% - ICE BofAML US Treasury All Matss, TR € hdg: 3% - JPM EMBI Global Div All Matss, TR € hdg: 1% - ICE BofAML Euro Corp IG All Matss, TR €: 2,5% - ICE BofAML US Lar Cap Corp IG All Matss, TR € hdg: 2,5% - ICE BofAML Glob Corp High Yield All Matss, TR € hdg: 2% - MSCI EMU, NR €: 11% - MSCI EMU Small caps, NR €: 4% - MSCI Europe ex EMU, NR LC: 9% - MSCI Nord America, NR LC: 12% - MSCI EM, NR € unhdg: 3% - Euribor 3M + 1,5 annuo: 15% - Euribor 3M + 3%/4% annuo: 20%



AVVERTENZA: I rendimenti passati non sono necessariamente indicativi di quelli futuri. Nel valutarli prendi a riferimento orizzonti temporali ampi.

Total Expenses Ratio (TER): costi e spese effettivi

Il *Total Expenses Ratio* (TER) è un indicatore che esprime i costi sostenuti nell'anno considerato in percentuale del patrimonio di fine anno. Nel calcolo del TER vengono tenuti in considerazione tutti i costi effettivamente sostenuti in relazione alla gestione (finanziaria e amministrativa) del comparto, a eccezione degli oneri di negoziazione e degli oneri fiscali.

Tav. 5 – TER

	2022	2023	2024
Oneri di gestione finanziaria	0,10%	0,25%	0,13%
- di cui per commissioni di gestione finanziaria	0,20%	0,21%	0,12%
- di cui per commissioni di incentivo	-0,12%	0,02%	-0,01%
- di cui per compensi depositario	0,02%	0,02%	0,02%
Oneri di gestione amministrativa	0,07%	0,05%	0,04%
- di cui per spese generali ed amministrative	0,04%	0,04%	0,04%
- di cui per oneri per servizi amm.vi acquistati da terzi	0,01%	0,01%	0,01%
- di cui per altri oneri amm.vi	0,02%	0,00%	-0,01%
TOTALE GENERALE	0,17%	0,30%	0,17%



AVVERTENZA: Il TER esprime un dato medio del comparto e non è pertanto rappresentativo dell'incidenza dei costi sulla posizione individuale del singolo aderente.

La differenza positiva fra gli oneri posti a carico degli aderenti e le spese effettivamente sostenute nell'anno è rinviata agli esercizi successivi per le finalità indicate nella nota integrativa al Bilancio, cui si rinvia.